

CHIARIMENTI 24
prot. 9911 del 15.06.2026

Chiarimento 24

richiediamo il seguente chiarimento per il **lotto 41**:

ELIMINAZIONE DI OPERE DI DIFFICILE RIMOZIONE CHIARIMENTO:
nel tratto della passeggiata di ponente, da sondaggi effettuati a campione, in corrispondenza della proiezione verticale, lato mare della passeggiata, esiste un cordolo in ca continuo che comprende anche i plinti di fondazione della passeggiata.

Questo cordolo di 50/70 cm per un'altezza di circa 60/80 cm parrebbe opera di protezione alla fondazione ai plinti della passeggiata.

Il predetto cordolo si trova, in corrispondenza dell'ingresso delle cabine, quindi sotto il marciapiede di camminamento, a una quota di - 10/40 cm sotto l'attuale piano di campagna o del profilo dell'attuale arenile.

Questo bauletto ha anche la funzione di evitare il dilavamento e conseguente asporto degli inerti che compongono l'arenile intorno ai plinti della passeggiata, per l'effetto delle onde di riflessione da parte di mareggiate particolarmente violente come successo nel recente passato 2018 – 2019. Si ricorda, che a seguito delle predette violente mareggiate, La protezione civile ha effettuato ingenti finanziamenti per opere a difesa dell'abitato, soprattutto sul fronte del litorale.

Il fenomeno dell'erosione intorno al bauletto di fondazione che ingloba i plinti della passeggiata, può avvenire anche durante intense manifestazioni piovose, oggi “bombe d'acqua”, dovute ai cambiamenti climatici, sempre più estremi. Questi intensi fenomeni, combinati con una mareggiata, possono creare, pericolose improvvise e imprevedibili erosioni, dovute al ruscellamento naturale, della grande massa di acqua accumulata, causa la mareggiata che innalza il livello del mare e ne impedisce lo sfogo , in parte dalle copiose piogge. Tale combinazione di eventi negativi, accumulano importanti quantità di acqua, che improvvisamente, trovano un naturale sfogo ruscellando verso il mare erodendo gli inerti che compongono l'arenile in corrispondenza anche delle fondazioni della passeggiata e possono creare un pregiudizio alla stabilità della stessa.

Si chiede, pertanto, se l'eliminazione prevista delle opere di difficile rimozione, degli attuali marciapiedi in ca rivestiti in ceramica, per l'aggiudicazione del punteggio previsto dal bando, deve comprendere anche l'eliminazione del predetto bauletto in ca”.

Risposta 24

Il disciplinare di gara all'art. 7 busta B-offerta proposta tecnica di concessione, prevede che venga presentata anche una **“Relazione tecnica firmata e timbrata da parte di tecnico abilitato, quale architetto, ingegnere o geometra, dove si attesti che il progetto proposto risulta essere conforme ai regolamenti e alle normative vigenti in materia urbanistica, edilizia, demaniale, paesaggistica, ambientale, di difesa del suolo, vincolo idrogeologico.”**

Pertanto sarà cura del progettista valutare e giustificare correttamente le opere di difficile rimozione che ritiene possano essere rimosse, facendo comunque presente che affinché la superficie di difficile rimozione possa rientrare nel calcolo della percentuale di riduzione previsto al criterio A1.1 **dell'allegato 4 a) e d)**, deve essere comprensiva non solo la superficie della cabina ma anche l'eventuale superficie della pavimentazione della stessa cabina rimossa.

vedere anche risposta chiarimento 9